

Quattro ergastoli per quattro fratelli

CALTANISSETTA- Per i protagonisti della guerra di mafia della fine degli anni '80 a Riesi e Mazzarino è arrivata la resa dei conti. In cinque giorni due diverse sezioni della Corte d'assise di Caltanissetta hanno inflitto 23 ergastoli e altre pesanti condanne. L'inchiesta sulla sanguinosa falda in quel lembo della provincia - con decine di agguati organizzati da Cosa nostra e Stidda - condotta dalla Direzione distrettuale antimafia nissena, è sfociata in tre tronconi di indagine dai quali sono scaturiti altrettanti. Ieri si è chiuso il processo «Ragno 3», che vedeva imputati 23 presunti affiliati ai clan mafiosi, per 13 dei quali è stato appunto deciso il carcere a vita - Giovedì scorso era stato invece pronunciato il verdetto per il processo denominato «Ragno 1», con 22 condanne, tra cui lo ergastoli.

Con la sentenza di ieri (il dibattimento riguardava otto omicidi e quattro tentativi di omicidio) sono stati tra l'altro condannati all'ergastolo quattro fratelli di Mazzarino: Salvatore, Liborio, Marcello e Maurizio Sanfilippo. Il primo aveva avuto inflitta la massima pena già la scorsa settimana, per altri fatti delittuosi. I Sanfilippo guidavano l'omonima cosca del paese contrapposta ai Versalona - Bonaffini. Un quinto fratello, pure imputato nel «Ragno 3» ieri è stato assolto. Altri due germani (Filippo e Paolo) furono uccisi durante la falda negli anni'80.

Il collegio giudicante (presieduto da Pietro Falcone) era entrato in camera di consiglio giovedì scorso, proprio mentre usciva l'altra Corte (presidente Luigi Leopardi e Alessandro Centonze avevano chiesto il carcere a vita per 17 imputati. ma alla fine l'ergastolo è stato dato ai quattro fratelli Sanfilippo, a Emanuele Antonuccio, Francesco Annaloro, Franco Bellia, Salvatore Cascino, Aurelio Cavallo, Gaspare Marazzotta, Maurizio Margiotta, Antonio Paoletto e Carmelo Vasta.

Altri sette imputati sono stati condannati a pene complessive tra 4 e 21 anni di reclusione. Tra essi c'è il riesino Carlo Marchese (che ha avuto infatti 16 anni di carcere), divenuto noto nelle scorse settimane perché «studente universitario modello» malgrado la detenzione cui è sottoposto. Condannati pure Gaetano Marazzotta (4 anni), Angelo Tandurella (14 anni e 6 mesi), e i pentiti Gaetano Branciforti (15 anni e 6 Mesi), Calogero Giambarrresi (16 anni

e mezzo), Calogero Riggio (19 anni e mezzo), e Salvatore Riggio (21 anni e mezzo), con pene inasprite rispetto alle richieste dei Pm.

Assolti i restanti tre imputati (Filippo Butera, Calogero Bordonaro e, appunto. Andrea Sanfilippo). Nel processo «ragno 2», nei mesi scorsi, c'erano state altre dieci condanne all'ergastolo.

Lillo Leonardi

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS